



VANITY FAIR

Reese Witherspoon
I 40 sono i nuovi 20.
Anzi, sono meglio

LOBBY È DONNA
Giochi di potere a Washington

Basta erba, meno sesso, più politica e tanto amore. Ecco a voi la nuova, sorprendente

Miley Cyrus



CAPE TOWN

FRONTE DEL PORTO
Lo Zeitz Museum of Contemporary Art Africa, sede del museo, è un edificio di 112 metri di altezza, per divenire il più elevato della città, ma non certo nel giudizio dei residenti: è sempre stato considerato all'incanto del capriccio di un vertice del potere. Dal primo momento in cui ha visitato il sito ne sono chiesti come mai nessuno l'abbia mai visto. Il design è stato creato da Thomas Heatherwick, 47 anni, l'architetto britannico che ha firmato scene del nostro tempo come i musei

Cape Town chiama Africa

È l'evento dell'anno per i vagabondi dell'art travel: un archi-star visionario, 80 gallerie e solo opere nate dopo il 2000. Vi presentiamo ZEITZ MOCAA, il più grande museo d'arte contemporanea del continente, che ha portato la Mother City di Mandela dal fondo alla cima del mappamondo

di TOMMASO GALASSI

Sembra un gigantesco albero, un incrocio tra le scenografie di *Guerra e pace* e una cattedrale. Non certo nel deserto, siamo nel cuore del quartiere più visitato e in fermento di Cape Town, il Victoria & Alfred Waterfront. Lo Zeitz Museum of Contemporary Art Africa (Zeitz MOCAA), il più grande museo al mondo dedicato all'arte africana contemporanea, aprirà al pubblico il 22 settembre, ed è stato ricavato ristrutturando un magazzino per lo stoccaggio del grano costruito nel 1921 ma abbandonato da quasi trent'anni. È un edificio colossale, alto 112 metri, per divenire il più elevato della città, ma non certo nel giudizio dei residenti: è sempre stato considerato all'incanto del capriccio di un vertice del potere. Dal primo momento in cui ha visitato il sito ne sono chiesti come mai nessuno l'abbia mai visto. Il design è stato creato da Thomas Heatherwick, 47 anni, l'architetto britannico che ha firmato scene del nostro tempo come i musei



CAPE TOWN

di Londra e il bracciere olimpico dei Giochi inglesi 2012. Della costruzione originaria, Heatherwick e il suo team hanno mantenuto ben 12 sale alle 35 metri per 7 di diametro, tagliandole però in orizzonti: hanno ricavato un ampio atrio che ricorda un grande arco illuminato da altrettanti oblii di vetro. La silhouette imponente del nuovo polo culturale è il focus del recupero dell'intero **Edo Dabit** ultimatosi alla fine del centro di Cape Town, nel cuore del porto munitario: un vecchio molo e un altro da un figlio caduto della regina Victoria. Altra, però, dopo che gli inglesi avevano sottratto la colonia del Capo agli olandesi e abolito la schiavitù.

Prima di domandarsi come la più grande collezione d'arte della diaspora africana sia approdata qui, vale la pena notare che da almeno un decennio **Cape Town**, che tutto il mondo chiama ormai Cape Town, è al centro di un fervido rinnovamento culturale, che la geografia della città - un binario di impennicci, almeno vista dall'Europa, non ha frenato, anzi, in un certo senso ha favorito nella libertà di idee.

È cambiato tutto il partito con i Mondiali di calcio del 2010, e progettato nel 2011 con **Cape Town Film Studios**, ispirato all'architettura di Clint Eastwood e Leonardo DiCaprio, e nel 2012 in queste settimane per Alicia Vikander che sta girando qui il nuovo film *Ex Machina* e poi con la designazione a **World Design Capital 2014**, prima di questo Cape Town ha interpretato il ruolo di accelerazione sociale e non solo artistica: il design di recupero e la *Zeitz MOCAA* del resto sono nati per la prima volta dalle

strade non adatte di **Langa, Gugurhu, Athlone**, i quartieri popolari retrogotti dell'apartheid, il regime di segregazione razziale abolito solo dal 1994 con la liberazione di Nelson Mandela. Così è cambiata la più europea delle città sudafricane, la più sofisticata, la più felice per non viaggiare e, dettaglio importante, la più bacata dalla fortuna geografica: Cape Town occupa una conca naturale. La **City Bowl**, di bellezza stupefacente, con dentro un monte, il **Table Mountain**, che cambia aspetto, colori e contorni da ogni prospettiva: lo si guarda. Poi capitano di momento un giorno intero facendo solo questo contemplare la città.

Se aggiorniamo l'importante **Cape Town Art Fair**, che a febbraio - nel 2010 dal 10 al 18 - porta in città l'arte contemporanea sudafricana, la capitale legislativa del Sudafrica, in questo a grandi eventi, non conviene praticamente stagione morta. Le gallerie stanno cambiando il volto di **Woodstock**, uno dei sobborghi più antichi, e da qualche anno anche il più caro. Con le storielle vintage, l'aria industriale e le storielle dipinte dagli street artist più famosi della scena cittadina, il quartiere multietnico assume un'aria nuova. In un certo modo, il vicinato **District Six** (non perché una volta, il piccolo ma rinomato) ha vissuto momenti difficili durante la lunga era dell'apartheid, ma oggi aspira all'idea di diventare più creativo del continente.

Woodstock si è riempito di studi di artisti e designer, negozi, ristoranti **The Test Kitchen**, negozi del chef **Laurie Dale Roberts**, e quello nella bocca di tutti, ma se non trovate posto, nella stessa zona c'è il recupero dell'**Old Biscuit Mill**, anche il grande più caro **The Stereovox**, per esempio, espone artisti di primo piano provenienti da tutta l'Africa, mentre **Bank Projects** si concentra su una selezione di giovani talenti sudafricani, **Southside Gallery** di loro oggetti di stile successo che ha da poco aperto un open space proprio vicino allo Zeitz MOCAA, nel Waterfront, e infine la **Goodman Gallery**, considerata la più importante del



Per Luck Chik è il grande più caro **The Stereovox**, per esempio, espone artisti di primo piano provenienti da tutta l'Africa, mentre **Bank Projects** si concentra su una selezione di giovani talenti sudafricani, **Southside Gallery** di loro oggetti di stile successo che ha da poco aperto un open space proprio vicino allo Zeitz MOCAA, nel Waterfront, e infine la **Goodman Gallery**, considerata la più importante del

ARTISTICA